Ribalta parigina

Un generale-presidente in preda allo spiritismo

« Il rospo bufalo » di Armand Gatti, messo in scena dal T.N.P., colpisce il pubblico per la pungenza dei suoi riferimenti all'attuale situazione francese

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, novembre. — *Sta ottenendo in questi giorni un grosso successo a Parigi la « novità » con la quale Jean Vilar ha inaugurato la succursale del Théatre National Populaire, la Salle Récamier. Si tratta della commedia, Le crapaud-buffle di Armand Gatti (titolo che si potrebbe tradurre con Il rospo-bufalo). E' indubbio che una delle ragioni del successo sta nel fatto che il pubblico riconosce nella vicenda, nei suoi personaggi, strette e lontane parentele con personaggi e vicende della attuale situazione francese.*

La storia è presto detta. Siamo in una delle repubbliche dell'America latina. Il presidente don Tiburcio esercita il suo potere con estrema ferocia, terrorizzando il paese. Ha una mania, don Tiburcio: quella dello spiritsmo. Per ore e ore egli sta in contatto con i grandi uomini del passato, con uno dei quali alla fine deciderà di identificarsi, e cioè con Francesco Pizarro.

Trasformatosi in Pizarro, il conquistatore del Perù, don Tiburcio vuole trasformare i suoi cortigiani in altrettanti compagni di Pizarro. Il colonnello Jimenez-Dubois avrà la sventura di venire identificato con il Grande re degli Incas, e come tale sarà ucciso.

Naturalmente, la mania di don Tiburcio provoca vaste defezioni nelle file dei suoi seguaci. Ad un certo momento, prestando fede ad una antica leggenda inca secondo la quale, quando canta il rospo-bufalo, le membra di una persona possono staccarsi dal corpo e diventare esse stesse persone indipendenti, don Tiburcio, in preda ad una febbre di grandezza, si taglia gambe e braccia. Sua moglie compie l'opera sgozzandolo.

Quale è dunque la morale della commedia? Come hanno indicato i critici parigini, la commedia vuol condannare i delitti del potere personale, la megalomania, il mito della grandezza solitaria e le crudeltà dei dittatori. Alcune riserve sono state fatte sullo spettacolo; quanto alle possibilità dell'autore esordiente, nessun dubbio che da lui ci si potrà aspettare molto. Con questa sua opera Armand Gatti non viene a porsi tra i quattro o cinque autori noti oggi come gli scrittori d'avanguardia: vogliamo dire che il suo teatro è ben diverso da quello d'avanguardia dei vari Ionesco, Adamov, Ghelderode, in cui spesso avviene che la trovata, l'invenzione ardita faccia ombra al contenuto.

A proposito di Ghelderode: ne è stato rappresentato un nuovo atto unico, Le ménage de Caroline, storia di manichini che si muorono e di tre poveracci che prendono il loro posto in una baracca periferica. Ancora una volta, oscuri significati in un testo impregnato di crudele poesia.

Di significati oscuri non si può davvero parlare a proposito della nuova commedia di Jean Anouilh Becket o l'onore di Dio. *Il fecondo commediografo francese ha ripreso l'argomento dell'*Assassinio nella cattedrale *di Eliot, la storia cioè di Tomaso Becket arcivescovo cattolico, fatto uccidere per opera di quattro sicari dal re Enrico II, al cui potere l'alto prelato si oppone. Ad Anouilh la verità storica non interessa: egli inventa persino una nazionalità sassone di Becket che egli non aveva (era, infatti, di origine normanna). Tutto il dramma è un'abile serie di battute per rivelare il gioco psicologico che porta Becket ed il re, dapprima amici, a schierarsi l'uno contro l'altro.*

MARCEL RAMEAU

Alla televisione

Il don Giovanni maggiordomo

L'incomparabile Crichton, la commediola di J. M. Barrie che la TV ci ha ammannito ieri sera ,aveva ben poche probabilità di salvarsi dal naufragio. Quelle poche erano legate a una regia di primissimo ordine, e ad una recitazione estremamente precisa nella caratterizzazione dei diversi personaggi.

Sono mancate l'una cosa e l'altra. La regia ha accumulato errori incredibili, a cominciare da quei fumetti che al modo di *Canzonissima* commentavano l'azione, o ne raccontavano la parte non rappresentabile. Quanto agli attori, se il regista Eros Macchi avesse inteso mettere insieme una *équipe* più scombinata di quella che ieri sera con dilettantesca incoscienza ha affrontato il testo di Barrie, difficilmente avrebbe raggiunto così ragguardevoli risultati. A cominciare dal protagonista, un maggiordomo di famiglia patrizia inglese compassato, imperturbabile, perfetto. Il regista non ha trovato di meglio che affidare la parte a Otello Toso, assai più adatto a vestire i panni di un Don Giovanni Tenorio che non quelli di un piccolo Jeeves quale è Crichton, almeno nella prima parte della sua avventura.

Quanto agli altri hanno recitato ciascuno per sè stesso. sembrava pronunciassero battute che solo per caso andavano a comporsi secondo una struttura logica. In definitiva, la paurosa assenza di regia ha inferto il colpo di grazia a una commedia che già per conto suo aveva assai poche probabilità di salvare la faccia. Benitenso, resterebbe poi da spiegarci la ragione per la quale la TV ha ritenuto di dover mettere in onda un simile testo, ma qui entriamo nel grande mare dei misteri televisivi.

Il *Telegiornale* ha spalancate le sue telecamere ai congressist. dei PSDI. Come già avvenne in occasione del Congresso DC gli oratori sono venuti sul teleschermo a spiegarci il loro punto di vista. Non muoviamo obiezioni. Solo, abbiamo il diritto di attenderci che uguale trattamento ci sia riservato quando sarà il nostro Partito, a riunirsi a congresso.

gis.

Belle e brutti a Hollywood

HOLLYWOOD — Mijanou Bardot, sorella della più famosa Brigitte, offre una bottiglia di vino francese a Mamie Van Doren, che è venuta ad incontrarla all'aeroporto di Los Angeles. Appariranno insieme in un film (Telefoto)

HOLLYWOOD — L'attore comico Jimmy Durante, che ha 66 anni, intenderebbe sposarsi, secondo quanto da lui dichiarato, con l'ancor giovane signora Margie Little, qui fotografata accanto al simpatico « Nasone » (Telefoto)

Dalla Commissione interni della Camera

Approvata ieri la legge stralcio sulla cinematografia nazionale

Le vecchie norme in vigore non oltre il 31 dicembre 1960 — Nominato un comitato ristretto per l'esame approfondito della nuova regolamentazione legislativa

Ieri la Commissione Interni della Camera (dopo aver approvato alcuni provvedimenti relativi ai miglioramenti economici al clero congruato) ha messo in votazione la legge stralcio del nuovo disegno di legge sulla cinematografia, che ha ricevuto il consenso dei rappresentanti dei d i v e r s i schieramenti politici. La legge stralcio stabilisce, anzitutto, che fino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme regolanti le provvidenze per la cinematografia, e comunque non oltre il 31 dicembre 1960, continueranno ad applicarsi le disposizioni contenute nel decreto legislativo emanato il 31 luglio 1956, ad eccezione di quelle per le quali la legge stessa prevede una diversa e ulteriore durata. La commissione Interni, inoltre, ha approvato un articolo concernente la sistemazione delle passività arretrate dell'Istituto Luce, autorizzando la concessione di una sovvenzione straordinaria di ottocento milioni in tre anni. Nella discussione sull'argomento, il relatore onorevole Gaspari e il sottosegretario Magrì hanno accettato il punto di vista prevalente, ed esposto dagli onorevoli Alicata e De Grada per il gruppo comunista, secondo il quale non si può procedere a una riorganizzazione dell' Istituto senza inquadrare tale riorganizzazione in una nuova organica legge che regoli tutta la materia cinematografica.

Su proposta degli on.li Alicata e Calabrò è stato deciso poi che a favore dei produttori di cortometraggi nazionali, presentati per il nulla osta di proiezione in pubblico dal primo luglio 1959 e ammessi alla programmazione obbligatoria, venga concesso un contributo pari al due per cento dell'introito lordo degli spettacoli nei quali i documentari verranno proiettati, per un periodo di tre anni dalla data della loro prima presentazione accertata dalla SIAE. L'ammissione alla programmazione obbligatoria e al conseguente contributo sarà disposta per un numero di cortometraggi non superiore ai 200 annui. Il contributo non potrà superare la cifra massima di q u a t t r o milioni e mezzo per il cortometraggio a colori e di due milioni e mezzo per il cortometraggio in bianco e nero. Sempre per i documentari, è prevista la concessione di 120 premi da due milioni, da attribuirsi al produttore del film.

Al termine della seduta, la commissione Interni della Camera ha nominato il comitato ristretto, che dovrà esaminare le norme principali della nuova regolamentazione della cinematografia. Di questo comitato faranno parte gli onorevoli Riccio, in qualità di presidente, Gaspari, Mattarelli, Di Giannantonio, Borin, Russo, Lajolo, Viviani, Matteo Matteotti, Barzini, Michelini, Covelli. Ad esso spetterà ora di portare avanti con decisione il dibattito circa quell'assetto definitivo ed organico che il cinema italiano attende da lungo tempo.

Corridoio di Cinecittà

La lingua ministeriale

La velina con la quale il Ministero dello Spettacolo ha comunicato che la Commissione d'appello aveva dato il consenso alla proiezione del film Morte di un amico di Franco Rossi, bloccato dalla censura in prima istanza, è un convincente esempio del « trilinguismo » esistente in Italia, dove c'è una lingua scritta, una lingua parlata (dialettale), e una lingua ministeriale. Eccone un saggio: « La commissione d'appello subito riunitasi, in seguito all'appello proposto dal produttore, ha giudicato che il film in parola, pur svolgendosi in un ambiente torbido e attraverso una sequela di episodi accentuatamente realistici, è condotto in una maniera tale da destare nell'animo dello spettatore non un consenso, ma piuttosto una viva ripulsione ». Abbiamo sottolineato le espressioni più tipiche del linguaggio ministeriale, ma, fra tutte, ci commuove quel « accentuatamente realistici », succulenta anticipazione di che cosa potrebbe essere una Estetica ministeriale, e, insieme, misura dell'intelligenza critica di chi esercita in Italia il potere censorio.

La lingua ministeriale discende, naturalmente, da una logica ministeriale, di cui, nella stessa velina, troviamo chiara testimonianza. Vi si legge, infatti, che « nei casi dubbi la commissione di prima istanza può orientarsi verso un giudizio più rigoroso che è l'unico che consente il riesame presso la commissione d'appello »: saldo principio etico-sociale della nostra ministerialità, che è costato mesi di carcere preventivo a molti innocenti.

◆

Laurence Olivier è stato interpellato per sostituire Gérard Philipe in *Napoleone ad Austerlitz*. Nel film di Abel Gance, il popolare attore francese avrebbe dovuto rivestire il ruolo di Luciano Bonaparte.

◆

MORALISTI — *Circa quindici spettatori veronesi hanno presentato al Procuratore della Repubblica una denuncia contro i responsabili della pubblicazione e dell'affissione di un innocuo manifesto reclamistico riguardante il film* La cambiale.

◆

Dal 14 al 20 dicembre prossimo avrà luogo, a Firenze, *Il festival dei popoli*, durante il quale saranno presentati documentari a carattere sociologico, realizzati in ogni parte del mondo. La manifestazione è stata indetta dal Centro culturale cinematografico italiano e dal Centro internazionale del film etnografico e sociologico.

◆

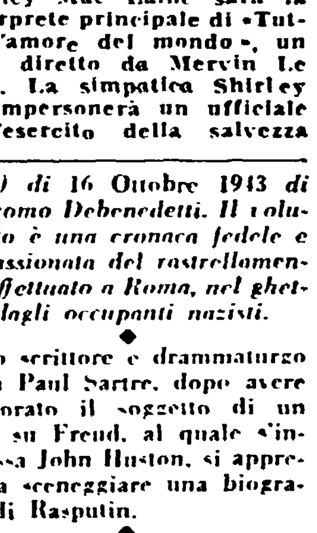
Harry Belafonte ha sfidato Elvis Presley. I due celeberrimi cantanti duelleranno, a colpi di rock'n roll e di calypso, in Westside story, un film musicale, che verrà realizzato allorchè Elvis Presley sarà libero dagli obblighi militari.

◆

Marlon Brando regista si trova nei guai. Da un primo montaggio risulta che il suo film, *Jack l'orbo*, dura circa sette ore e mezzo. Di fronte alle proteste dei noleggiatori americani, il novello autore è stato costretto a sfoltire il metraggio della pellicola. Intanto, in veste di attore, Brando si prepara a prendere parte a *The ugly american*, il cui soggetto — a detta di alcuni — non dovrebbe incontrare i consensi di numerose personalità politiche degli Stati Uniti.

◆

IDEE PER UN FILM — *Consigliamo a registi e a produttori la lettura (o la rilettura) di 16 Ottobre 1943 di Giacomo Debenedetti. Il volumetto è una cronaca fedele e appassionata del rastrellamento effettuato a Roma, nel ghetto, dagli occupanti nazisti.*



Shirley Mac Laine sarà la interprete principale di « Tutto l'amore del mondo », un film diretto da Mervin Le Roy. La simpatica Shirley vi impersonerà un ufficiale dell'esercito della salvezza

Lo scrittore e drammaturgo Jean Paul Sartre, dopo avere elaborato il soggetto di un film su Freud, al quale s'interessa John Huston, si appresta a sceneggiare una biografia di Rasputin.

◆

Cesare Zavattini si è recato in Jugoslavia per mettere a punto la sceneggiatura di La guerra, *una favola in abiti moderni, ricca di echi e di riferimenti attuali. Il film sarà diretto dal giovane regista Veljko Bulajic, autore di* Treno senza orario, *che, presentato a Cannes, ha riscosso il plauso della critica internazionale.*

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di lingua tedesca - 7: Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Ieri al Parlamento - Leggi e sentenze - 8: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - 8,45: La comunità umana 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 12: Vi parla un medico - 12,10: Paese che vai, canzoni che trovi - 12,25: Calendario - 12,30: Album musicale - 12,55: Uno, due tre.. via! - 13: Segnale orario - Giornale radio - 13,30 Radiocronaca dal Nep Stadion di Budapest dell'incontro di calcio tra le squadre rappresentative Ungheria B - Italia B Nell'intervallo (ore 14,15): Giornale radio - 15,15: Chi è di scena? - Cronache cinematografiche 16: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri - 16,15: Sorella radio - 17: Giornale radio 17,10: Le macchine di tutti i giorni - 17,30: « Boris Godunov », musica di Modesto Mussorgski (direttore Artur Rodzinski) - Nell'intervallo (ore 18,30): Università internazionale Guglielmo Marconi - Estrazioni del Lotto - 19,45: Prodotti e produttori italiani - 20: Un po' di Dixieland 20,30: Segnale orario - Giornale radio - 20,40: Radiosport 21: Passo ridottissimo - 21,10: « Aspetto Matilde », radiocommedia di Enzo Maurri - 21,45: Les Baxter e la sua orchestra - 22: Tutto finisce in musica (varietà musicale di Umberto Simonetta) - 22,50: Fiore della lirica francese (VIII - Poesie di Arthur Rimbaud) - 23,15: Giornale radio

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: I grandi cantanti e le canzoni - 13,30 Segnale orario - Giornale radio delle 13,30 - 13,50: Il discobolo - 13,55: Noterella di attualità - 14: Teatro delle 14 « Lui, lei e l'altro » - 14,30: Segnale orario - Giornale radio delle 14,30 14,40-15: Trasmissioni regionali - 14,45: Schermi e ribalte (rassegna degli spettacoli) - 15: Giradisco Music-Mercury - 15,30: Segnale orario - Giornale radio delle 15,30 - 16: Terza pagina 16,45: Onda media Europa 17,30: Canzoni d'oggi - 18: Giornale radio - Ballate con noi - 19: Il sabato di « Classe unica » (risposte agli ascoltatori) - Lirici greci 19,30: Altalena musicale 20: Segnale orario - Radiosera - 20,30: Passo ridottissimo - 20,40: Mario Carotenuto: « Perchè sono ottimista » - Ray Martin e la sua orchestra - 21,15: « Adriana Lecouvreur », commedia dramma di Scribe e Legouvé (musica di Francesco Cilea)

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,05: Medicina preventiva e medicina pubblica - 19,15: Musiche di Francesco Maria Veracini 19,30: Abramo Lincoln 20: L'indicatore economico 20,15: Concerto di ogni sera (musiche di Mozart e Prokoviev) - 21: Il giornale del terzo - 21,20: Piccola antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia (musiche di Strawinsky e Schoenberg) Nell'intervallo (ore 22,10): « Baedeker cent'anni dopo » (conversazione) - Al termine (23,50): La rassegna (cinema).

12,45 **TELECRONACA IN EUROVISIONE** della partita di calcio Ungheria B - Italia B

17 **LA TV DEI RAGAZZI** I malati immaginari

18,30 **TELEGIORNALE** Estrazioni del Lotto

18,50 **I POETI DEL RISORGIMENTO** a cura di G. Di Pino Lettura di O Fanfani IV - La grande stagione. La trasmissione racchiude poesie di Mameli, Bosi, Sterbini, Dall'Ongaro, P r a t i, Parzanese, Niccolini, Fusinato, Mercantini.

19,15 **QUATTRO PASSI TRA LE NOTE** Programma di musica leggera con l'Orchestra diretta da Nello Segurini

19,55 **UNA SETTIMANA NEL MONDO** Notiziario internazionale secondo la R A I

20,08 **SETTE GIORNI IN PARLAMENTO** A cura di J Jacobelli

20,30 **TIC-TAC SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

20,50 **CAROSELLO**

21 Garinei e Giovannini presentano **IL MUSICHIERE** Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra Kramer e con Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacilieri, Brunella Tocci e Marilù Tolo. Si presenteranno per la « sedia a dondolo » i signori Gianni Pellicciaro di L a n c i a n o (Chieti), impiegato postale; Anna M a r i a D'Elia di Napoli, studentessa; l'operaio Alfredo Longiola di Condovè (Torino) e Federica Bussi di Udine, maestra. Per il « filetto musicale » sono state convocate la vintrice della precedente settimana, signora Barbara Argentieri Benini, e la signorina P i e r a Pazzaglia

22,05 Dal Teatro San Carlo di Napoli ripresa del secondo, terzo e quarto atto di **ADRIANA LECOUVREUR** Opera in quattro atti su libretto di Arturo Colautti dalla commedia drammatica di E Scribe ed E. Legouvé Musica di F. Cilea Con F r a n c o Corelli (Maurizio), Renata Tebaldi (Adriana Lecouvreur), Antonio Cassinelli (il principe), Mariano Caruso (l'abate), Ettore Bastianini (Michonnet), Renato Ercolani (Poisson), Augusto Frati (Quinault) Giulietta Simionato (la principessa), Rossana Zerbini (mademoiselle Jouvenot) e Anna Di Stasio (mademoiselle Dangeville) Maestro concertatore e direttore Mario Rossi Regia teatrale di Aldo Mirabella Vassallo. Negli intervalli: **RITRATTI CONTEMPORANEI** Giancarlo Menotti **TELEGIORNALE**

Concerti-Teatri-Cinema

Apertura degli abbonamenti al Teatro dell'Opera

Lunedì 30 novembre avrà inizio al Teatro dell'Opera la sottoscrizione agli abbonamenti per la stagione lirica ufficiale che avrà inizio il 26 dicembre, in serata di gala, con « Un ballo in maschera » di G. Verdi. Gli Uffici rimarranno aperti a tale scopo dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18 (tel. 461.755). Ingresso in via Firenze, 63. Sono previste tre forme di abbonamento: una a 16 « prime » serali, una a 16 rappresentazioni « diurne » e una terza a tutte le rappresentazioni. Gli abbonati della decorsa stagione 1959, avranno diritto di confermare i posti contro ritiro del libretto di abbonamento, entro le ore 18 del 10 dicembre.

Previtali-Rondino all'Auditorio

Domani, domenica, alle 17,30, concerto dell'Accademia di Santa Cecilia, all'Auditorio di Via della Conciliazione (abb. tagl. 9) diretto da Fernando Previtali e con la partecipazione del violinista Gennaro Rondino. In programma: Monteverdi: Sinfonie e ritornelli dall'« Orfeo » (trascriz. G.F. Malipiero); Malipiero: « San Francesco d'Assisi », mistero per soli, coro e orchestra; Ravel: « Pavane pour une Infante defunte »; « Alborada del Gracioso »; Menotti: « Concerto per violino e orchestra » (prima esecuzione all'Accademia). Solisti di canto: Mario Borriello e Tommaso Frascati Maestro stabile del coro: Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Katherine Dunham al Delle Vittorie

Reduce dai successi al « Sarah Bernhardt » di Parigi, darà un brevissimo ciclo di rappresentazioni straordinarie al Nuovo Teatro delle Vittorie la celebre coreografa e ballerina Katherine Dunham presentando il suo eccezionale spettacolo folkloristico: danze, canti e suggestivi riti del Sud America presentati da un eccezionale complesso di artisti creoli e mulatti. La Dunham, oltre ad essere una grande danzatrice ed una bellissima donna, è laureata all'Università di Chicago, professoressa di etnografia e membro d'onore della Società Reale di antropologia di Londra La serata di gala sarà preceduta da una conferenza-stampa.

Il pianista Dorenskii lunedì alla Filarmonica

Lunedì 30 novembre 1959 alle ore 17,15 al Teatro Eliseo, per la Accademia Filarmonica, terrà un concerto (in abbonamento n. 3) il pianista sovietico Sergei Dorenskii, vincitore del Concorso internazionale Chopin 1956 di Varsavia. In programma musiche di Schumann, Beethoven, Prokofieff, Chopin.

TEATRI

ARTI: Alle 21,15: « Woyzeck », di George Buchner. Regia di Alberto Ruggiero.
CONDOTTIERI: C.ia D'Origlia - Palmi. Domani alle ore 16: « Le due orfanelle », di Dennery.
DE' SERVI: Riposo.
DELLA COMETA: Alle 21,15: « Estate e fumo », novità di Tennessee Williams. Con Lilla Brignone e Gianni Santuccio Regia di Virgilio Puecher. Vivo successo.
DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici-Mario Siletti, con Marco Mariani, Paola e Marisa Quattrini Alle 21,15: « Tanti flammiferi spenti », novità di Luciani Regia di F. Dominici. Vivo successo.
ELISEO: C.ia Anna Proclemer-G Albertazzi, E Albertini e la partecipazione di Ivo Garrani. Alle 21: « Requiem per una monaca », di Faulkner e Camus Regia di Mario Costa.
GOLDONI (v dei Soldati): C.ia Rocco D'Assunta Alle 21,15 « La bella addormentata », 3 atti di Rosso di San Secondo Prenotazioni Cit 684318 - 684188
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani-Andreina Ferrari con F. Zentillini, P Barch, T. Paternò Alle 21,30: « La cara ombra », di Deval Terza settimana
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (v. Pastrengo 1): Domani, alle 16,30, replica de: « La fonte incantata », fiaba musicale in 3 atti Prenotaz. 818607
PALAZZO SISTINA: C.ia Mondaini - Vianello - Bramieri Alle 21,15: « Un juke-box per Dracula », con Carlo Ninchi e i Paul Staffen Dancer's Musiche di Bertolazzi e Esposito
PIRANDELLO: Giovedì alle 21,15: « Tutti contro tutti », novità di A Adamov. Con Calindri, Lelio, Michelotti, Moresco, Donini, Ciccolini. Regia di L. Chiavarelli
QUIRINO: Alle 21 precise: « Il Teatro di Eduardo » presenta: « Sabato, domenica e lunedì », di Eduardo. Regia di Eduardo De Filippo. Strepitoso successo
RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli 9lle 21: « L'ospite inatteso », di Agata Christie
ROSSINI: C.ia Checco Durante « Rassegna di successi » Alle 21,15. familiare: « Le forche caudine », di Ugo Palmerini.
SATIRI: C.ia Degli Abbati. Lando, Spaccesi, Pescucci, Porzio Alle 21,15: « Adamo e il buon rimedio », di R Mazzucco Ultima settimana di repliche
VALLE: Alle 21,15: Dario Fò e Franca Rame: « Gli arcangeli non giovano al flipper », di D Fò.

CONCERTI

AUDITORIO (via della Conciliazione): Domani, domenica, alle 17,30 concerto dell'Accademia di Santa Cecilia (abb tagl. 9) diretto dal Fernando Previtali con la partecipazione del violinista Gennaro Rondino Musiche di Monteverdi, Malipiero, Ravel e Menotti.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: ogni lunedì, mercoledì venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park Ristorante, bar, parcheggio
INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottosprint Giostre e 1000 attrazioni
MUSEO DELLE CERE: Emulo di « Madame Tissot » di Londra e « Grenvin » di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Il grande circo, con V. Mature e rivista
Ambra-Jovinelli: Il grande circo, con V Mature e rivista
Espero: Operazione Cicero, con J Mason e rivista Sbarra
Oriente: La canzone del destino, con L. Tajoli e rivista
Principe: La valle delle 1000 colline, con B Lee e rivista
Volturno: Il grande circo, con V Mature e rivista Raff Garden

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il vedovo, con A. Sordi (ap alle 15, ult 22,45)
America: Il vedovo, con A Sordi (ap. alle 15, ult, 22,45)
Archimede: Shake hands with the Devil (alle 15-17,20-19,40-22)
Arcobaleno: Chiuso
Ariston: Juke-box urli d'amore
Aventino: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (alle 15,30-18,30-20,30-22,40)
Barberini: A qualcuno piace caldo, con M Monroe (alle 15 - 17,40-20-22,45)
Capitol: Hiroshima, mon amour, con E Riva (alle 16,55 - 18,10 - 20,10-22,45)
Capranica: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart (alle 16,05-19,10-22,15)
Capranichetta: Orfeo negro
Cola di Rienzo: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J Gabin (alle 15,30-17,50-20,10-22,45)
Corso: La notte brava, con Antonella Lualdi (alle 16-18,10-20,15-22,45)
Europa: Intrigo internazionale, con C. Grant (alle 15 - 17,20 - 19,40-22,40)
Fiamma: La grande guerra, con V Gassman (alle 15-17,20-19,50-22,50)
Fiammetta: The Mummy (alle 15,30-17,30-19,45-22)
Galleria: Il vedovo, con A Sordi
Imperiale: Chiuso
Maestoso: Tempi duri per i vampiri, con R Rascel (ap. 15, ult 22,45)
Metro Drive-In: Orfeo negro, con M. Dawn (alle 17,45-20,20-22,40)
Metropolitan: La cambiale, con Totò (alle 15,30-17,50-20-22,45)
Mignon: Un uomo da vendere, con F. Sinatra (alle 15,15-17,50-20,10-22,45)
Moderno: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel
Moderno Saletta: Lo specchio della vita, con L. Turner
New York: Juke-box urli d'amore
Paris: Anatomia di un omicidio, con J Stewart (ap 15, ult. 22,45)
Plaza: Un uomo da vendere (alle 15-17,30-20-22,45)
Quattro Fontane: Babette va alla guerra, con B Bardot (alle 15,30-18,10-20,30-22,45)
Quirinetta: Il generale Della Rovere, con V De Sica (alle 15-17,15-19,50-22,10)
Rivoli: I segreti di Filadelfia (alle 16,30-19 20-22,40)
Roxy: Anatomia di un omicidio con J. Stewart (alle 16-19,10-22,15)
Salone Margherita: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin
Smeraldo: Orfeo negro, con M Dawn
Splendore: Un marito per Cinzia con C. Grant
Supercinema: Intrigo internazionale, con C Grant (alle 15 - 17,20-19,40-22,40)
Trevi: Tipi da spiaggia, con L Masiero (ap. 15,30, ult. 22,50)
Vigna Clara: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (ap alle 15)

SECONDE VISIONI

Africa: Kasim, furia dell'India, con V. Mature
Airone: Il capo della gang, con G Ford
Alce: La banda della frusta nera
Alcyone: L'agguato, con Richard Widmark
Ambasciatori: Passaggio a Hong Kong, con C Jurgens
Appio: Le notti di Lucrezia Borgia, con B Lee
Ariel: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Arlecchino: Nel mezzo della notte, con K Novak
Astor: Julie, con P Petit
Astoria: Lo specchio della vita, con L Turner
Astra: Nuda fra le tigri, con V Birgel
Atlante: Noi siamo due evasi, con U Tognazzi
Atlantic: Non perdiamo la testa, con U Tognazzi
Aureo: Nel 2000 non sorge il sole con J Sterling
Ausonia: Un dollaro di onore, con J Wayne
Avana: Il terrore dei barbari, con C Alonzo
Balduina: Il grande circo, con V Mature
Belsito: Un dollaro di onore, con J. Wayne
Bernini: Passaggio a Hong Kong con C. Jurgens
Bologna: L'agguato, con R. Widmark
Brancaccio: I due volti del generale ombra, con G Scala
Brasil: Tempo di vivere, con J Gavin
Bristol: La frusta dell'amazzone
Broadway: Testamento di sangue
California: Al Capone, con Rod Steiger
Cinestar: La mia terra, con Rock Hudson
Delle Terrazze: Nella città la notte scotta, con R Widmark
Delle Vittorie: La mia terra, con R Hudson
Del Vascello: Europa di notte
Diana: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Eden: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Excelsior: Ossessione di donna, con S. Hayward
Fogliano: Pane, amore e Andalusia, con C. Sevilla
Garbatella: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J. Mills
Garden: Nel mezzo della notte, con K Novak
Giulio Cesare: L'agguato, con R Widmark
Golden: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Induno: La mia terra, con Rock Hudson
Italia: Un dollaro di onore, con J. Wayne
La Fenice: Non perdiamo la testa con U. Tognazzi
Mondial: Nel mezzo della notte, con K. Novak
Nuovo: L'agguato, con R. Widmark
Olimpico: Indagine pericolosa, con J. Hawkins
Palestrina: Rififì fra le donne, con N. Tiller
Parioli: Carmen Jones, con Henry Belafonte
Quirinale: Neurose, con N. Tiller
Rex: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Rialto: Natale al campo 119
Ritz: Lo specchio della vita, con L. Turner
Savoia: Nel mezzo della notte, con K. Novak
Splendid: Valencia, con S. Montiel
Stadium: La furia di Baskerville, con P. Cushing
Tirreno: Una storia di guerra
Trieste: Il capo della gang, con G Ford
Ulisse: I tre sceriffi, con G. Montgomery
Ventuno Aprile: Vacanze d'inverno, con A. Sordi
Verbano: Riposo
Vittoria: La mia terra, con Rock Hudson

TERZE VISIONI

Adriacine: La banda dei tre Stati
Alba: La Maja Desnuda, con Ava Gardner
Aniene: Noi siamo due evasi, con U. Tognazzi
Apollo: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Aquila: I 10 della legione, con B. Lancaster
Arenula: Il falco di Hong Kong
Augustus: Il padrone delle ferriere
Aurelio: La gatta, con F. Arnoul
Aurora: Duello a Durango
Avorio: La quercia dei giganti, con V. Heflin
Boito: La quercia dei giganti, con V. Heflin
Boston: La tigre di Eschnapur, con L. Turner
Capannelle: Guardatele ma non toccatele, con U. Tognazzi
Cassio: Passaggio di notte, con J. Stewart
Castello: Esterina, con C. Gravina
Centrale: Nel blu, dipinto di blu, con D. Modugno
Claudio (Ostia Antica): Sangue caldo, con R. Mitchum
Clodio: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Colonna: Orchidea nera, con S. Loren
Colosseo: La lunga estate calda, con J. Woodward
Corallo: Il re della prateria, con D. Murray
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Cristallo: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R Rascel
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Delle Rondini: Come prima, con M. Lanza
Delle Mimose: La Maja Desnuda, con A. Gardner
Diamante: Il terrore dei barbari, con C. Alonzo
Doria: Il conquistatore dei mongoli
Due Allori: Viale Flamingo
Edelweiss: Arcipelago in fiamme, con J. Garfield
Esperia: I ladri, con Totò
Farnese: Esterina, con C. Gravina
Faro: Cord il bandito, con Joel Mc Crea
Hollywood: I ladri, con Totò
Impero: Pane, amore e Andalusia con C. Sevilla
Iris: Arrangiatevi! con Totò
Jonio: Nuda fra le tigri, con W. Birgel
Leocine: La furia di Baskerville, con P. Cushing
Marconi: I ragazzi del juke-box, con T. Dallara
Massimo: Stalingrado, con Joachim Hansen
Mazzini: La scimitarra del saraceno
Niagara: La ragazza del rodeo
Novocine: La frusta dell'amazzone
Odeon: Quando l'inferno si scatena, con C. Bronson
Olympia: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
Ottaviano: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Palazzo: I tre caballeros
Planetario: Tavole separate, con R. Haywort
Platino: Peccatori in blue-jeans, con P. Petit
Preneste: Al Capone, con Rod Steiger
Prima Porta: Il grande paese, con G. Peck
Puccini: Europa di notte
Regilla: La valle delle 1000 colline, con B. Lee
Roma: Il ballo asciutto, con Jerry Lewis
Rubino: Il sepolcro indiano, con D. Paget
Sala Umberto: Il grande amore di Elisabetta Barrett, con Jennifer Jones
Silver Cine: Sotto la Croce del Sud
Sultano: La stirpe dei vampiri
Tevere: La tigre di Eschnapur, con L. Turner
Tor Sapienza: Il contrabbandiere, con R. Mitchum
Trianon: I tre caballeros
Tuscolo: I giovani leoni, con M. Brando

SALE PARROCCHIALI

Avila: Passaggio di notte, con J. Stewart
Bellarmino: Il forte delle amazzoni, con A. Murphy
Belle Arti: Orchidea nera, con S Loren
Chiesa Nuova: Azione di controspionaggio, con G. Raft
Colombo: Hanno rubato un tram, con A. Fabrizi
Columbus: La mina, con E. Martinelli
Degli Scipioni: Il capitano soffre il mare, con A. Guinness
Dei Fiorentini: Riposo
Della Valle: Safari, con V. Mature
Delle Grazie: La fuga di Tarzan
Due Macelli: Desiree, con Marlon Brando
Euclide: 24 ore a Scotland Yard, con A. Farrar
Farnesina: Bandito senza colpa, con R. Mitchum
Guadalupe: Esecuzione al tramonto, con M Van Doren
Libia: Destino di un'imperatrice, con R Schneider
Livorno: Gli avvoltoi della strada ferrata
Medaglie d'Oro: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa
Natività: Riposo
Nomentano: L'arciere del re
Orione: La rivolta dei gladiatori, con E. Manni
Ottavilla: Cantando sotto le stelle
Pax: Ovest selvaggio, con Victor Mature
Pio X: Un americano tranquillo, con G. Moll
Quiriti: Tra moglie e marito
Radio: Ora X: Gibilterra o morte! con J. Adams
Riposo: Figaro qua, Figaro là, con Totò
Redentore: Il re ed io, con Yul Brynner
Sala Eritrea: Là dove scende il fiume
Sala Piemonte: La stella spezzata, con A. Gardner
Sala S. Spirito: I figli dei moschettieri
Sala S. Saturnino: Colline nude, con D. Wayne
Sala Sessoriana: I cacciatori, con M Brytt
Sala Traspontina: Terra di ribellione
Sala Vignoli: La tigre, con Alan Ladd
Salerno: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens
San Felice: Lungo il fiume rosso
S. Ippolito: Gli avvoltoi della strada ferrata
Saverio: Riposo
Sorgente: La corona di ferro, con C Cervi
Tiziano: Vacanze a Parigi
Trastevere: Fuoco verde, con S. Granger
Ulpiano: Sogni proibiti, con D. Kaye
Virtus: Totò nella fossa dei leoni

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Roma, Reale, Sala Umberto, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Delle Muse, Goldoni, Nuovo Chalet, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI

- *« Sabato, domenica e lunedì »* (vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) *al Quirino*
- *« Gli arcangeli non giocano al flipper »* (satira e farsa su motivi di attualità) *al Valle*

CINEMA

- *« A qualcuno piace caldo »* (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli « anni ruggenti ») *al Barberini*
- *« Hiroshima, mon amour »* (originale e discusso film del francese Alain Resnais) *al Capitol*
- *« La grande guerra »* (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Fiamma.*
- *« I racconti della luna pallida d'agosto »* (un'opera singolarmente suggestiva del grande regista giapponese Mizoguchi) *al Plaza*
- *« Il generale della Rovere »* (ritorno di Rossellini con un drammatico film sulla Resistenza) *al Quirinetta*
- *« Un dollaro di onore »* (un « cappellone » di grande classe) *all'Ausonia, Belsito, Italia*
- *« Sogni proibiti »* (divertente parodia dei miti dell'uomo medio americano) *all'Ulpiano*
- *« Il diario di Anna Frank »* (versione cinematografica di un libro famoso) *allo Apollo, Clodio, Ottaviano*